

Gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (DSA)

Seminario di formazione regionale

**La predisposizione del
Piano Didattico Personalizzato
per una didattica inclusiva**

Maria Rita Cortese

26.04.2022

DSA—>PDP

a partire dalla diagnosi ...

Maria Rita Cortese

2

PROFILO DI FUNZIONAMENTOStato degli apprendimenti:

- Lettura
- Scrittura (ortografia, espressione scritta, grafia)
- Comprensione del testo
- Calcolo
- Metodo di studio

Area cognitivaArea linguistica e metafonologicaArea visuo-spazialeArea motorio-prassicaArea attentivaArea mnesticaSituazione affettivo-relazionale (autostima, motivazione, competenze relazionali con i pari e gli adulti)**PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER L'INTERVENTO IN AMBITO SCOLASTICO**

Viene richiesta la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera?

SI NO

Il presente documento è valido fino alla fine del ciclo scolastico in corso.

Data _____

Firma _____

DSA—>PDP

... al Piano Didattico Personalizzato

Maria Rita Cortese

7



Ministero Istruzione

Modello PDP per la
Scuola Secondaria

Format
Piano Didattico Personalizzato
Scuola Secondaria

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da... presso... periodo e frequenza..... modalità.....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Letture		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- ✚ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ✚ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ✚ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ✚ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ✚ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ✚ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ✚ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ✚ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ✚ Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- ✚ la lettura ad alta voce
- ✚ la scrittura sotto dettatura
- ✚ prendere appunti
- ✚ copiare dalla lavagna
- ✚ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ✚ la quantità eccessiva dei compiti a casa
- ✚ l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- ✚ lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- ✚ sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- ✚ formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- ✚ tabella delle misure e delle formule geometriche
- ✚ computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- ✚ calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ✚ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- ✚ software didattici specifici
- ✚ Computer con sintesi vocale
- ✚ vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ✚ strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- ✚ modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- ✚ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- ✚ riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ✚ usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ✚ strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- ✚ fotocopie adattate
- ✚ utilizzo del PC per scrivere
- ✚ registrazioni
- ✚ testi con immagini
- ✚ software didattici
- ✚ altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)

- ✚ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ✚ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- ✚ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- ✚ Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- ✚ Introdurre prove informatizzate
- ✚ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ✚ Pianificare prove di valutazione formativa

Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

PDP

Piano

- **Intervento educativo-didattico pianificato** con delineazione degli obiettivi da raggiungere, dei tempi entro cui conseguire i risultati progettati, dei passi lungo cui sviluppare il percorso, delle strategie e modalità da utilizzare, dei criteri in base ai quali verificare l'efficacia degli interventi attuati.

Didattico

- **Piano didattico**, ossia declinato a livello disciplinare e metodologico, senza tralasciare quelle dimensioni trasversali che supportano i processi apprendimentali, quali la motivazione, l'autostima, gli aspetti di interazione sociale, l'autonomia di studio e lavoro ...

Personalizzato

- **Piano personalizzato**, ossia ritagliato sulle esigenze educativo-didattiche dell'allievo e sul suo profilo di funzionamento, considerandone punti di forza e debolezza, all'interno di uno specifico contesto di apprendimento, tenendo conto pertanto anche delle opportunità, dei supporti o degli ostacoli presenti.

DSA

Entro quanto tempo dalla consegna della diagnosi va redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP)?

Le “**Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento**”, allegate al **Decreto 5669/2011**, indicano che di norma il Piano Didattico Personalizzato (PDP) va redatto **entro il primo trimestre dell’anno scolastico di riferimento**.

DSA

Il PDP va aggiornato? Ogni quanto tempo?

L’**art.5, Misure educative e didattiche di supporto, comma 3, L.170/2010** chiarisce che tutti gli interventi didattici individualizzati e personalizzati devono essere non solo documentati, ma anche sottoposti **periodicamente a monitoraggio** per valutarne l’efficacia e verificare il raggiungimento degli obiettivi.

DSA

Cosa deve contenere un PDP?

Le “Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento”, allegate al Decreto 5669/2011, indicano che dovrà contenere almeno le seguenti voci:

- dati anagrafici dell'alunno
- tipologia di disturbo
- attività didattiche individualizzate/personalizzate
- strumenti compensativi utilizzati
- misure dispensative adottate
- forme di verifica e valutazione personalizzate

DSA

LEGGE 170/2010 - Art. 5

Viene definito il **diritto degli alunni e degli studenti con diagnosi di DSA** a fruire di appositi **provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica**, compresi i **mezzi di apprendimento alternativi** e le **tecnologie informatiche**, nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

DSA

Cosa e quali sono gli strumenti compensativi?

«**Gli strumenti compensativi** sono strumenti didattici e tecnologici che **sostituiscono o facilitano** la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria. Fra i più noti indichiamo:

la **sintesi vocale**, che trasforma un compito di lettura in un compito di ascolto; il **registratore**, che consente all'alunno o allo studente di non scrivere gli appunti della lezione; i **programmi di video scrittura con correttore ortografico**, che permettono la produzione di testi sufficientemente corretti senza l'affaticamento della rilettura e della contestuale correzione degli errori; la **calcolatrice**, che facilita le operazioni di calcolo; altri **strumenti tecnologicamente meno evoluti**, quali **tabelle, formulari, mappe concettuali**, etc.»

(Linee Guida, 2011)

DSA

Cosa e quali sono le misure dispensative per gli alunni con DSA?

«Le **misure dispensative** sono invece interventi che consentono all'alunno o allo studente di **non svolgere** alcune prestazioni che, a causa del disturbo, risultano particolarmente difficili e che non migliorano l'apprendimento.

Per esempio, non è utile **far leggere** a un alunno con Dislessia un lungo brano, in quanto l'esercizio, per via del disturbo, non migliora la sua prestazione nella lettura. Rientrano tra le misure dispensative altresì le **interrogazioni programmate**, l'uso del **vocabolario**, poter svolgere una **prova su un contenuto comunque disciplinarmente significativo, ma ridotto o tempi più lunghi per le verifiche.**»

(Linee Guida, 2011)

DSA

Strategie metodologiche e didattiche:

DIDATTICA METACOGNITIVA

- ✓ Aiutare l'allievo a **conoscere le proprie modalità di apprendimento**
- ✓ Aiutare l'allievo a **riconoscere e applicare consapevolmente** comportamenti, strategie utili ad un più efficace processo di apprendimento
- ✓ Aiutare l'allievo a divenire consapevole che lo sviluppo delle **capacità di autocontrollo e revisione** gli permettono apprendimenti e risultati migliori

DSA

Strategie metodologiche e didattiche:

APPRENDIMENTO COOPERATIVO TUTORAGGIO

- ✓ **Interdipendenza positiva:** il contributo di ciascuno è complementare e necessario
- ✓ **Responsabilità individuale:** impegno e motivazione nel lavoro
- ✓ **Interazione simultanea:** si impara lavorando insieme

Grazie per l'attenzione!

Maria Rita Cortese

25